Casa dolce casa

20 ottobre
1915

Il giardino di quella che sembrerebbe la dimora caprinese del dott. Vercelli, rappresentata dagli edifici di pertinenza e ortogonali alla seicentesca Villa Bevilacqua. In particolare quello in secondo piano, potrebbe essere ipotizzabile come sede dell'infermeria avanzata; tali immobili sono oggi proprietà della famiglia Scala.

Sull’uscio col micio.

16 – 2 – 16
Tensi
h 11
Sole grigio
E 90
D 24

6 – 4 – 16
Tensi
h 11
Sole
E 90
D 12
M 3

Con due colleghi tenenti medici.

21 – 4 – 16
Tensi
h 12
Sole scarso
E 40
D 18
M 3

La splendida fioritura del glicine.

Altra immagine della Fabacea. Peccato non sia a colori!

27 – 4 – 16
Tensi
h 11
Sole coperto
E 40
D 12
M 1

Il vialetto di casa.

Sempre nel vialetto coll’amico tenente di sussistenza in lutto.

20 – 8 – 16
Well. Ort.
Carta Velox
Reg.
h11½
E 40
D 10
M 1

dimensioni
cm 9,5x8

Sul tacito veron seduto… anche se l’ufficiale al centro ora non è più in gramaglie

In mezzo alla neve.

E di nuovo col bel tempo nell’angolo «esotico» del giardino.